

## PROVA PRATICA N.2

Alex giunge al Servizio di Neuropsichiatria all'età di 11 anni e 9 mesi per problematiche comportamentali: è adottato dall'età di 9 anni. I genitori riferiscono fin dalla prima conoscenza un carattere fortemente oppositivo e sospettoso.

Il bambino presenta una certa fatica ad uscire di casa.

Al momento della prima visita frequenta la prima media con ottimo rendimento; ha delle ottime potenzialità cognitive ed interessi vari.

Alla scuola primaria ha presentato moltissime difficoltà di inserimento con opposività e fatica nella tolleranza delle frustrazioni.

I genitori hanno richiesto la visita perché, sebbene abbia intrapreso in modo proficuo l'anno scolastico, ha presentato delle difficoltà nello studio e dal punto di vista comportamentale, soprattutto nella interazione con i pari. I genitori hanno fatto affiancare il bambino con cadenza bisettimanale da una educatrice. Alex ora rifiuta di andare a scuola per cui i genitori hanno ricontattato anche l'assistente sociale che li ha seguiti nel percorso adottivo.

Alex è già stato seguito l'anno precedente da una neuropsichiatra infantile del servizio, fino a quando ha rifiutato il trattamento.

Negli mesi precedenti la visita c'è stata una escalation comportamentale con forti crisi di agitazione ed eteroaggressività verso i genitori e verso gli oggetti.

Per quel che riguarda l'anamnesi familiare i genitori adottivi riferiscono che la madre ha partorito in giovane età; il bambino sarebbe stato con la mamma fino a circa tre anni, quando per impossibilità ad accudirlo la mamma lo avrebbe affidato ai servizi.

E' stato collocato in affido presso una signora ed ha presentato comportamenti fortemente oppositivi cui è seguito un ricovero in contesto psichiatrico e una successiva collocazione presso una famiglia affidataria insieme ad altri 7 bimbi. Mentre era con questa famiglia ha iniziato la scuola primaria. E' rimasto lì fino agli 8 anni per poi essere collocato in istituto per circa 1 anno, fino all'adozione. I genitori riferiscono che Alex riporta che quello in istituto è stato l'anno più faticoso.

Per quello che è possibile sapere, la mamma avrebbe avuto una storia di etilismo.

**Quesito:** al candidato si chiede di descrivere il percorso valutativo, l'ipotesi diagnostica e le possibili traiettorie di intervento.